

Relazione sui risultati dell'attività di prevenzione della corruzione e dell'attività di trasparenza svolta in A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico – Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

Il “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” previsto dal D.Lgs. 231/2001 è stato formalmente approvato dall'Amministratore Unico di A.Se.F. S.r.l., in data 20 Dicembre 2010, ed è stato reso noto, all'interno della Società, attraverso la trasmissione a tutto il personale dipendente, con nota di servizio n. 3 del 20/12/2010. Il documento, con i relativi allegati e tutti gli aggiornamenti successivi (da ultimo in data 31/12/2014 – prot. 1765) è stato pubblicato sul sito internet istituzionale alla sezione “Trasparenza”.

Sono stati altresì predisposti e pubblicati, sul sito internet aziendale, i seguenti documenti :

- Regolamento dell'Organismo di Vigilanza;
- Mappatura delle Aree sensibili;
- Codice Etico degli Appalti.

Contestualmente all'approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stato istituito un indirizzo *e-mail* dedicato a cui ogni dipendente o altro soggetto può segnalare, in maniera assolutamente anonima, eventuali anomalie di gestione, ipotesi di reato ecc. dei quali possa venire a conoscenza nell'espletamento delle proprie attività.

Dalla data di approvazione del documento e dal successivo insediamento dell'Organismo di Vigilanza, composto da due membri dipendenti della Società ed un membro esterno, si sono svolte con regolarità le riunioni semestrali, durante le quali non sono emerse particolari criticità inerenti l'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. In tali riunioni sono stati esaminati alcuni procedimenti tra quelli connessi ai commi 15 e 16 dell'art. 1 della L. 190/2012, con particolare riferimento a quanto di seguito indicato:

- a) procedure applicate dall'U.O. Personale e dall'U.O. Contabilità e Controllo di Gestione per verificarne la rispondenza rispetto al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- b) verifica sulle modalità di recepimento della lettera prot. 923 del 25 maggio 2012, inviata a tutti i dipendenti A.Se.F. relativa alla sottoscrizione del “Patto di Integrità con il Comune di Genova e l'Autorità dei Servizi Pubblici Locali” e sul “Codice di Comportamento” (allegato al Regolamento A.Se.F. sull'Organizzazione del Personale”);
- c) procedure di costituzione dell'Albo Fornitori, finalizzato a dotare la Società di uno strumento efficace da utilizzare per le procedure di acquisto di beni e servizi, in grado di contemperare la



 **COMUNE DI GENOVA**
necessità di:

- 1) garantire la corretta rispondenza delle procedure con cui l'Azienda effettua la scelta del contraente, ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- 2) fornire agli interessati specifiche informazioni sulle modalità utilizzate da A.Se.F. S.r.l. per l'effettuazione degli acquisti di beni e servizi;
- 3) dotare la Società di uno strumento snello ed efficace per la regolamentazione delle modalità di scelta del contraente, in relazione alla tipologia di beni e servizi di cui necessita.

d) aggiornamento delle procedure in materia di gare e appalti ed in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

In data 18 giugno 2014, l'Amministratore Unico ha approvato l'Allegato III al predetto Modello (anch'esso pubblicato sul sito internet istituzionale), al fine di adeguare il documento alle fattispecie di reati introdotti dalla L. 190/2012.

Regole in materia di trasparenza ed anticorruzione : L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013 – adeguamento sito aziendale

In data 30 giugno 2014 l'Azienda, al fine di adempiere agli oneri previsti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e di anticorruzione, ha provveduto ad inserire tutti i dati ed i prospetti necessari sul sito internet www.asef.it alla sezione "Trasparenza". La Sezione è periodicamente aggiornata per fornire le indicazioni previste dalla normativa vigente.

La Società, pur non essendo tenuta a tale adempimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D. Lgs. 33/2013, è attualmente impegnata nella predisposizione del "Programma per la Trasparenza e l'Integrità", che sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale, attualmente in fase di rielaborazione per rendere più semplice ed efficace l'accesso alle informazioni in esso contenute.

Le informazioni saranno, inoltre, ulteriormente migliorate e implementate nei termini previsti, in base alle indicazioni fornite dal Comune di Genova, qualora previsto dalla normativa vigente, anche in relazione alla tipologia di attività in cui opera la scrivente Società.

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza

La funzione predetta è stata assegnata al Dirigente Procuratore di A.Se.F. Luciano Dolcetti. Tale incarico è stato conferito dall'Amministratore Unico, con nota prot. 846 del 18 giugno 2014.

La nomina è stata effettuata sulla base delle seguenti motivazioni:

a) approfondite conoscenze dell'organizzazione e del funzionamento della Società, avendo fatto parte del *management* fin dalla costituzione dell'Azienda Speciale, avvenuta nell'anno 2001. Il Dirigente dispone di tutti gli elementi necessari ad instaurare corrette relazioni con gli Uffici competenti, organizzati in modo da garantire supporto adeguato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

b) specifica ed approfondita conoscenza del contesto in cui la Società opera, in un settore caratterizzato da marcata competitività;

c) consapevolezza delle delicate dinamiche esistenti tra gli operatori economici del mercato di riferimento ed i fruitori del servizio, in un momento di particolare fragilità emotiva dovuta all'evento luttuoso ed alla presenza di soggetti in grado di influenzare le famiglie nella scelta dell'impresa per l'esecuzione del servizio, con possibili effetti distorsivi e fenomeni al limite della legalità. Al riguardo si riporta il seguente stralcio del "Libro Bianco" predisposto dalla Federazione delle Aziende pubbliche che operano nel settore funebre e cimiteriale:

... **Omissis** ... gli attori della domanda sono estremamente e facilmente aggredibili da attori dell'offerta non corretti, elemento che porta a rilevare come l'**accaparramento scorretto** dei servizi funebri costituisca un **fatto quasi endemico** del settore "**funebre**", contrastabile solo imponendo, al suo interno, attori dell'offerta strutturati in modo sufficiente da rendere estremamente improbabile la pratica dell'elusione delle normative (lavoro, fisco, sicurezza), che costituisce la vera fonte di finanziamento dell'accaparramento illecito. Certamente tutte le aziende pubbliche del settore, cui sono inibite, per la loro natura, le pratiche dell'elusione, rispondono ai requisiti necessari per rientrare nell'ambito degli attori dell'offerta strutturati ... **Omissis** ...

Si precisa, infine, come le predette problematiche siano rilevate nella relazione illustrativa al D.D.L. n. 1611 del 8/10/2014, presentata dal Senatore Stefano Vaccari.

Si conclude evidenziando come la Società stia intraprendendo le seguenti iniziative :

- colloqui di approfondimento con i Responsabili della prevenzione della corruzione nominati dai soggetti pubblici dei principali presidi sanitari ospedalieri e della A.S.L. n. 3 Genovese, per il coinvolgimento in attività di controllo delle aree ritenute più a rischio di fenomeni corruttivi;
- riesame della mappatura delle aree a rischio, interne ed esterne all'Azienda (nel settore di riferimento);
- attività di formazione del personale volta ad esaminare le specifiche fattispecie di reato previste dalla normativa vigente;
- diffusione della "cultura" della prevenzione della corruzione, sia all'interno dell'Azienda, sia all'esterno della stessa, nelle realtà maggiormente sottoposte a rischio di fenomeni corruttivi.

A. Se. F.
Azienda Servizi Funebri
del Comune di Genova
S.p.A. con Socio Unico
Via Frugoni, 25A - 16121 GENOVA
Tel. IVA 01248040998